



Città di Lecco

Città di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 38 del 15.07.2010

OGGETTO: COMUNITA' SOCIO SANITARIA "CASA L'ORIZZONTE" – ATTIVAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DEFINIZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2010 – INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 51/2010

L'anno duemiladieci e questo giorno quindici del mese di luglio alle ore 14.00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Mario Moschetti	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. ANGELO FALBO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- Che il Comune di Lecco gestisce, nell'ambito del rapporto di co-progettazione con il Consorzio Consolida e d'intesa con Anffas onlus, associazione proprietaria dell'immobile, la Convivenza Assistita / Comunità Alloggio per disabili adulti denominata "Casa L'Orizzonte" con l'obiettivo di garantire alle famiglie dei disabili l'offerta di un servizio residenziale particolarmente caratterizzato da proposte di sollievo temporaneo e flessibile, per favorire un sostegno diretto alle famiglie volto a contrastare il precoce ricorso a ricoveri assistenziali, e a favorire processi di domiciliarità indiretta;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9/49 del 26 maggio 2010, pubblicata sul BURL n. 23 S.O. del 07.06.2010, la Regione Lombardia ha accolto la domanda di accreditamento della struttura di via Legnano come Comunità Socio Sanitaria;

Premesso inoltre che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 04.03.2010, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55, convertito con modificazioni nella Legge 26.04.1983 n. 131, venivano definite per l'anno 2010 le tariffe dei servizi locali, tra cui quelle del Servizio delle Convivenze Assistite "Casa l'Orizzonte";

Considerato che ai sensi della DGR n.8501 del 26/11/2008 - allegato 17- "Linee di indirizzo per i servizi socio-sanitari e di riabilitazione afferenti alla competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale" è stato presentato alla Regione Lombardia e all'ASL di Lecco un progetto che si caratterizza per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo di interventi che sostengano l'azione di sistema intrapresa dall'Ente e dal partner progettuale, attraverso l'attivazione di sperimentazioni tese a flessibilizzare, articolare, caratterizzare l'offerta in ragione di una costante e rinnovata lettura dei bisogni;
- ampliare le giornate e gli orari di apertura dei Servizi Diurni attraverso la proposta di offerte complementari, innovative in grado di intercettare le nuove domande delle famiglie, superando lo schema che vede ancora la centratura dei servizi diurni sulla fascia oraria 9-16;
- garantire un servizio di ricoveri notturni temporanei e programmabili, quale occasione di supporto e alleggerimento per i nuclei familiari e quale occasione di autonomia e sperimentazione di sé delle persone disabili.

Considerato inoltre che il citato progetto prevede l'attivazione di alcuni servizi sperimentali tra quali:

- **"pomeriggi insieme"** - il progetto prevede l'apertura per tre pomeriggi dalle ore 16.00 alle ore 20.00, caratterizzati per attività di igiene e cura della persona e attività ludico/ricreative/espressive, socializzazione e uscita sul territorio, attività di manipolazione, espressività, musica, mantenimento e potenziamento delle autonomie, rivolto ai più piccoli
- **ricoveri notturni programmati** - si prevede l'attivazione di ricoveri di sollievo temporanei (periodi di durata variabile), fine settimana, con finalità di sollievo alla famiglia per contrastare il ricorso precoce al ricovero definitivo del disabile. L'esperienza di sollievo, utilizzando "Casa l'Orizzonte" rappresenta anche l'occasione di aiutare le famiglie ad analizzare le modalità di cura del figlio disabile, supportandone la ricerca di più efficaci modelli di gestione, cura e accadimento.

Ritenuto opportuno, per la realizzazione del progetto citato e quindi per garantire alle famiglie interessate le attività sperimentali in esso descritte, definirne le tariffe ad integrazione di quanto disposto con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 04.03.2010, stabilendo inoltre che per tutti gli inserimenti programmati e richiesti dalle famiglie che non vengano disdetti almeno 5 giorni prima della data concordata, salvo comprovata motivazione di salute (con relativa certificazione medica) verrà addebitata una quota del 30% del costo stabilito;

- Visto il vigente Statuto comunale ;
- Visto, l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di far proprio il progetto "innovazione e sviluppo dei servizi rivolti alla disabilità" - Progetto di sperimentazione per iniziative di maggiore flessibilità nell'area della disabilità grave ai sensi della DGR n.10804 del 16/12/2009 "Linee di indirizzo per i servizi socio-sanitari e di riabilitazione afferenti alla competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale" come presentato per il finanziamento alla Regione Lombardia e all'ASL di Lecco e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 2) di integrare la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 04.03.2010 nella parte relativa al Servizio delle Convivenze Assistite "Casa L'Orizzonte" (ora CSS), approvando le tariffe comprensive dei nuovi servizi offerti come da allegato B;
- 3) di definire che per gli inserimenti programmati e richiesti dalle famiglie che non vengano disdetti almeno 5 giorni prima della data concordata, salvo comprovata motivazione di salute (con relativa certificazione medica) verrà addebitata una quota del 30% del costo stabilito;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'Organizzazione e il funzionamento della casa delle convivenze assistite di via Legnano n. 6", il Consorzio Consolida in qualità di ente gestore, incassa direttamente le tariffe come determinate dal Comune di Lecco;
- 5) di dare altresì atto che l'accoglimento da parte dell'ASL di Lecco della richiesta di contributo avanzata dal Settore Politiche Sociali per il progetto presentato comporterà, con apposito atto del dirigente incaricato, l'accertamento e l'incasso dell'importo relativo al cap. 2035 "Contributi da ASL per soggetti disabili" e contestualmente l'impegno di spesa a favore dell'Ente gestore della struttura.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000.

PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "COMUNITA' SOCIO SANITARIA "CASA L'ORIZZONTE" – ATTIVAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DEFINIZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2010 – INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 51/2010", ID n. 4807212 del 8/7/2010.....

Lecco, 8/7/2010.....

IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Panzeri

MPanzeri

INNOVAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLA DISABILITA'

Progetto di sperimentazione per iniziative di maggiore flessibilità nell'area della disabilità grave ai sensi della DGR n.10804 del 16/12/2009 "Linee di indirizzo per i servizi socio-sanitari e di riabilitazione afferenti alla competenza della Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale"

Premessa

Il Comune di Lecco e il Consorzio Consolida con le Cooperative associate, nell'ambito nel rapporto di co-progettazione, hanno attivato nel corso degli ultimi anni, sull'area della disabilità, una serie di servizi strutturata come **sistema d'offerte in rete**, in grado di articolare e differenziare le proposte sulla base dei bisogni e di sviluppare un fitto scambio di interdipendenze per accogliere la domanda di individualizzazione, personalizzazione, per accompagnare il progetto di vita.

La garanzia di una rete integrata di opportunità, caratterizzata da flessibilità e aderenza ai bisogni, rappresenta una risorsa materiale e concreta **ma anche una condizione di maggiore serenità e tranquillità** che può incidere sensibilmente sulla tenuta dei nuclei di fronte alla complessità e quotidianità dei compiti di cura.

Il progetto di seguito illustrato, elaborato congiuntamente dai responsabili dei diversi servizi, prevede di promuovere lo sviluppo di nuove opportunità articolate, complementari, elastiche, aderenti al cambiamento delle domande poste dalle famiglie, alle esigenze delle famiglie giovani che lavorano, delle famiglie anziane che esprimono il bisogno di supporti, sollievo, accompagnamento.

Il progetto pone attenzione particolare a **sviluppare azioni di contrasto al ricovero definitivo della persona disabile**, garantendo alle famiglie una serie di supporti per alleggerire il carico assistenziale. La garanzia di una rete integrata di opportunità, caratterizzata da flessibilità e aderenza ai bisogni, rappresenta una risorsa materiale e concreta ma anche una condizione di maggiore serenità e tranquillità che può incidere sensibilmente sulla tenuta dei nuclei di fronte alla complessità e quotidianità dei compiti di cura.

Considerate le dimensioni e le caratteristiche del territorio provinciale e la centralità che il capoluogo svolge nell'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, il progetto intende caratterizzarsi come **risorsa per il tutto il territorio provinciale**.

Obiettivi del progetto

Il progetto si caratterizza per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo di interventi che sostengano l'azione di sistema intrapresa dall'Ente e dal partner progettuale, attraverso l'attivazione di sperimentazioni tese a flessibilizzare, articolare, caratterizzare l'offerta in ragione di una costante e rinnovata lettura dei bisogni;
- garantire un supporto domiciliare alle famiglie degli utenti del CDD di Lecco nel caso di assenza dal Servizio per malattia;
- ampliare l'offerta dei Servizi Diurni attraverso la proposta di servizi complementari, innovativi in grado di intercettare le nuove domande delle famiglie, superando lo schema che vede ancora la centratura dei servizi diurni sulla fascia oraria 9-16;
- garantire un servizio di ricoveri notturni temporanei e programmabili, quale occasione di supporto e alleggerimento per i nuclei familiari e quale occasione di autonomia e sperimentazione di sé delle persone disabili.

Azioni previste

1. Ricoveri di sollievo temporanei (da aprile 2010)

Si prevede l'attivazione di ricoveri di sollievo temporanei di breve durata e ripetibili in corso d'anno, con finalità di sollievo alla famiglia per contrastare il ricorso precoce al ricovero definitivo del disabile. L'esperienza di sollievo, utilizzando l'unità di offerta autorizzata come comunità

alloggio socio-sanitaria "Casa L'Orizzonte" rappresenta anche l'occasione di aiutare le famiglie ad analizzare le modalità di cura del figlio disabile, supportandone la ricerca di più efficaci modelli di gestione, cura e accudimento. La proposta verrà presentata e veicolata alle famiglie attraverso i Servizi Diurni, sia come opportunità di sollievo programmato che permetta alle famiglie di disporre di spazi e occasioni di sollievo, come opportunità di ritrovare spazi propri da dedicare alle relazioni di coppia, alla cura della parte restante del nucleo, al riposo, al rinnovo di energie emotive e fisiche, sia come strumento progettato per sostenere lo sviluppo di una reciproca maggiore autonomia relazionale; ancora, come occasione per i soggetti disabili di sperimentarsi periodicamente in una situazione residenziale di gruppo relazionale amicale.

Destinatari della proposta saranno persone disabili residenti del territorio provinciale, gli utenti del CDD di Lecco e dei CDD, di CSE e altri servizi per la disabilità medio-grave, per garantire una opportunità di supporto a tutte le situazioni di bisogno.

Si prevede, a partire dall'analisi dei bisogni, la possibilità di organizzare proposte di sollievo per n. 70 persone nel corso dell'anno, di durata variabile e per più volte, per un totale di 630 giornate.

Personale

Si prevede l'impegno, in base alle esigenze, di educatori, di ASA/OSS, di eventuali prestazioni infermieristiche, e di una coordinatrice che garantisce il rapporto con le famiglie, la raccolta dei bisogni, la collaborazione e integrazione con i servizi inviati, l'organizzazione delle attività e svolge funzioni di supporto all'attività in particolari momenti. E' prevista inoltre la presenza di una consulente per accompagnare la progettazione degli interventi rivolti a utenti e famiglie che presentano un alto grado di complessità relazionale o di cura. Va segnalato che il frequente alternarsi di utenti, con caratteristiche e bisogni differenziati determina la necessità di un alto grado di complessità organizzativa e di tutela, con un significativo impiego di risorse e competenze. Verrà realizzata una scheda personale che permetta di leggere e confrontare nel tempo la dinamica dell'inserimento alla luce degli obiettivi perseguiti per ogni singola persona (analisi del contesto, obiettivi riferiti al soggetto, alla famiglia, alla dinamica relazionale ecc.)

2. Progetto di attività tardo-pomeridiane (a partire da aprile 2010) presso un servizio diurno di Lecco.

Genitori e familiari segnalano, in questo momento, diversi tipi di bisogno:

- la necessità di un luogo disponibile all'accoglienza oltre l'orario dei servizi diurni, a cui potersi appoggiare per particolari esigenze della famiglia che non consentono alla stessa per un'ora o anche per mezza giornata, di farsi carico del familiare disabile (es. visita medica, riunioni, impegni di lavoro o semplicemente per fare delle commissioni);
- la necessità di un luogo di socializzazione, incontro, esperienza oltre la frequenza del Servizio Diurno, per consentire un allargamento della sfera relazionale, per favorire una emancipazione affettiva dalla famiglia acquisendo la capacità di vivere contesti di gruppo diversi e relazioni amicali di reciprocità, sperimentando attività diverse da quelle abituali;
- la necessità di essere sollevati dalla gestione di alcune attività che rappresentano a volte momenti di fatica e tensione nella relazione col figlio disabile e alle quali non sempre i servizi diurni riescono a rispondere (cena, bagno, igiene e pulizia personale, taglio dei capelli, mani e pedicure ecc.);
- la necessità di essere sollevati temporaneamente nella cura della persona disabile per avere la possibilità di dedicare l'intero pomeriggio ed il momento della cena al nucleo familiare, soprattutto nel caso in cui sono presenti figli piccoli o addirittura altri figli disabili, riappropriandosi di spazi e tempi per la famiglia;
- ancora, la possibilità di un luogo che permetta il potenziamento delle proprie autonomie soprattutto per ragazzi disabili che vivono la giornata in contesti non protetti per i quali la famiglia riconosce il bisogno di stimolare, sviluppare, mantenere le capacità del figlio.

Il progetto prevede l'apertura per tre pomeriggi dalle ore 16.00 alle ore 20.00, caratterizzati da:

- attività ludico/ricreative/espressive;
- attività di igiene e cura della persona, mantenimento delle autonomie, cena;

- socializzazione e uscita sul territorio;
- attività di manipolazione, espressività, musica, mantenimento e potenziamento delle autonomie, rivolto ai più piccoli.

Si prevede la possibilità anche di un accesso "ad ore", per permettere alle famiglie di utilizzare l'offerta in maniera flessibile, anche episodicamente. Non si tratta infatti di un "percorso", di una proposta strutturata ma di una offerta di supporto.

Personale

Si prevede l'impegno di due educatori e di un ASA/OSS e di una coordinatrice che garantisce il rapporto con le famiglie, la raccolta dei bisogni, la relazione con i servizi inviati, l'organizzazione delle attività e svolge funzioni di supporto all'attività in particolari momenti.

Destinatari della proposta saranno gli utenti del CDD di Lecco e dei CDD del territorio provinciale, di CSE e altri servizi per la disabilità, altre persone disabili (maggiori di 16 anni – salvo uno spazio specifico, all'esigenza, per più piccoli- con compromissioni medio-gravi) per garantire una opportunità di supporto a tutte le situazioni di bisogno.

Si prevede la possibilità di strutturare l'offerta per un numero massimo di n. 8/10 persone disabili a giornata, sulla base delle caratteristiche ed esigenze personali (verifica da effettuarsi in sede operativa). Si prevede un'apertura di tre giornate settimanali, per un periodo di 20 settimane all'anno.

3. **Supporto domiciliare (da settembre 2010) alle famiglie degli utenti CDD** in caso di malattia del disabile. Si verifica infatti che quando l'utente si ammala, cioè nel momento di massimo bisogno e affaticamento della famiglia, vi è l'impossibilità di frequentare il CDD. La proposta è quella di utilizzare operatori con funzioni di supporto alla famiglia, almeno per alcune ore al giorno, prevedendo un intervento a domicilio di alcune ore che consenta ai familiari di trovare un aiuto concreto nell'accudimento del figlio o garantisca la possibilità di potersi assentare per alcuni momenti.

In via sperimentale si prevede di criteriare l'intervento come segue:

- l'intervento a domicilio verrà attivato a partire dal terzo giorno di assenza e per assenze che si protraggano almeno per la settimana. L'intervento si svolgerà nelle fasce orarie di apertura del servizio;
- la coordinatrice del Servizio pattuirà con la famiglia la durata dell'intervento, in ragione dei bisogni e di elementi organizzativi (distanza dell'abitazione dal Servizio, eventuali altri interventi a domicilio ecc.);
- la coordinatrice del Servizio, in accordo con la famiglia, terrà i contatti con il Servizio Sociale del Comune di residenza o con altri enti per ottimizzare l'intervento, evitare sovrapposizioni e sprechi, garantire il miglior servizio possibile all'utente.

Sulla base dell'analisi dei dati di assenza per malattia del biennio 2008/2009 e considerate le località di provenienza delle persone utenti dei servizi si ipotizza un fabbisogno potenziale di interventi pari a n. 140 annui.

Personale

Educatore, ASA/OSS, Infermiere, fisioterapista secondo il bisogno rilevato

Costi previsti per la realizzazione del progetto e finanziamento richiesto

ATTIVITA'	COSTO PREVISTO	PARTECIPAZIONE A CARICO DELLE FAMIGLIE	FINANZIAMENTO RICHIESTO
Supporto domiciliare	9.984	0	9.984
Attività tardo pomeridiane	27.768	10.560	17.208
Ricoveri notturni temporanei	56.700	10.710	45.990
totali	94.452	21.270	73.182

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISABILI
Ruggero Plebani



Comune di Lecco

*Settore Politiche Sociali e di Sostegno alla Famiglia
Servizio Disabili*

Comunità Socio Sanitaria "Casa l'Orizzonte" tariffe 2010

- **le settimane d'autonomia:** dal pomeriggio del lunedì (ovvero dal termine delle attività diurne presso i servizi) alle 18.00 della domenica;
Euro 385,00

Oppure dal lunedì al termine delle attività diurne al venerdì alla ripresa delle attività diurne
Euro 275,00
- **il fine settimana:** dal pomeriggio del venerdì al termine delle attività diurne alle ore 18.00 della domenica
Euro 150,00
- **accoglienza per un giorno feriale** dal termine delle attività diurne alla ripresa della mattina successiva
Euro 55,00
- **accoglienza per un giorno festivo con pernottamento**
Euro 65,00
- **l' "appoggio a ore":** nella fascia pomeridiana/serale dopo la chiusura dei servizi e prima del rientro a casa.
Euro 10,00 l'ora
- **giornata residenziale** per soggiornanti permanenti, per il mese di agosto e festività
Euro 81,00
- **"pomeriggi insieme"** "pacchetti" di 4 pomeriggi
Euro 150,00 a pacchetto.
All'interno del progetto sperimentale sostenuto da ASL/Regione
Euro 120,00 a pacchetto
L'accesso alle attività pomeridiane con altre modalità è definito dalla tariffa oraria di Euro 10,00 (appoggio a ore).
- **ricoveri notturni programmati** nell'ambito delle attività dei servizi diurni esclusivamente all'interno del progetto sperimentale sostenuto da ASL/Regione
Euro 17,00 per pernottamento

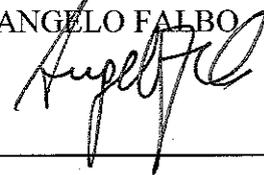
✓ *per gli inserimenti programmati e richiesti dalle famiglie che non vengano disdetti almeno 5 giorni prima della data concordata, salvo comprovata motivazione di salute (con relativa certificazione medica) verrà addebitata una quota del 30% del costo stabilito*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VIRGINIO BRIVIO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
ANGELO FALBO



REFERITO DI PUBBLICAZIONE

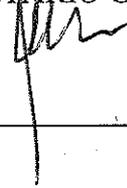
Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20 LUG. 2010 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 04 AGO. 2010 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 20 LUG. 2010.

Li, 20 LUG. 2010



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE